

ARGOMENTI PRO L'AVVOCATO DEGLI ANIMALI

L'indulgenza dimostrata nella prassi verso i reati contro la Legge sulla protezione degli animali è insostenibile

Di frequente i maltrattamenti degli animali sono trattati come reati di poco conto in Svizzera e in molti casi sono puniti con una multa irrisoria di poche centinaia di franchi o si concludono addirittura con l'assoluzione:

- Nel 2008 ci sono state 318 condanne per maltrattamento degli animali. La legge prevede pene detentive fino a 3 anni per questo reato. In pratica tuttavia la pena detentiva è stata inflitta solo in 4 casi. Ciò corrisponde solo all'1.2% di tutti i casi.
 - Anche il margine di manovra offerto dal quadro normativo per le altre violazioni della Legge sulla protezione degli animali (multa fino a 20'000 franchi) non è stato sfruttato neanche lontanamente: nel 2008 l'importo medio delle multe è stato di soli 439 franchi!
 - È molto raro che i reati contro la Protezione degli animali siano giudicati da un tribunale. Nel 2008 oltre il 90% di tutti i procedimenti penali si sono svolti in modo frettoloso tramite mandato penale/ordinanza penale (cioè senza udienza) e si sono conclusi nella maggior parte dei casi con una multa di poche centinaia di franchi.
 - Da anni alcuni Cantoni non registrano affatto o non registrano quasi del tutto reati contro gli animali. I Cantoni di Ginevra, Uri, Nidvaldo, Obvaldo, Glarona, Ticino e Vallese per esempio, negli ultimi 14 anni hanno registrato in media meno di 2 procedimenti penali l'anno (media nel resto della Svizzera: 21.15 procedimenti penali l'anno). È improbabile che tali dati dimostrino un particolare rispetto degli animali da parte dei proprietari, essi indicano piuttosto che in questi Cantoni manca la volontà politica di applicare la Legge sulla protezione degli animali.
 - Le autorità degli uffici di veterinaria non sporgono praticamente mai denuncia, anche se in concreto in tutti i casi di violazione della Legge sulla protezione degli animali da loro riscontrati si configura un reato, ed esse dovrebbero perciò avviare d'ufficio un procedimento penale. Le cose non sono cambiate nemmeno con il Servizio cantonale per la protezione degli animali previsto nella nuova Legge sulla protezione degli animali, perché questo servizio è costituito da collaboratori dello stesso Ufficio cantonale di veterinaria!
- ⇒ *L'avvocato degli animali fa in modo che i maltrattamenti degli animali siano perseguiti in modo coerente e puniti in modo adeguato. Egli può inoltrare ricorso contro sentenze troppo miti o ingiustificate sospensioni di procedimenti penali.*

Alle autorità incaricate delle indagini penali manca la conoscenza specialistica

Alle autorità incaricate delle indagini penali mancano le conoscenze specialistiche in ambito veterinario, della custodia degli animali o della biologia, per applicare in modo efficiente e corretto la Legge sulla protezione degli animali. Non si tratta di un rimprovero ai poliziotti e ai funzionari incaricati delle indagini, che oltre alla Protezione degli animali sono responsabili di molti altri settori e quindi non possono essere degli specialisti della custodia degli animali e della protezione degli animali. Tuttavia una competenza insufficiente e una mancanza di conoscenze specialistiche hanno come conseguenza che di frequente i casi di protezione degli animali sono trattati in modo non ottimale a danno degli animali e in caso di dubbi la decisione è favorevole al proprietario dell'animale.

- ⇒ *L'avvocato degli animali dispone di un'elevata competenza specialistica nelle questioni riguardanti la custodia e la protezione degli animali. Le pluriennali esperienze nel Cantone di Zurigo con l'"avvocato degli animali" hanno dimostrato che sia la Polizia, sia le autorità dell'Ufficio cantonale di veterinaria, come anche le autorità incaricate delle indagini penali beneficiano delle sue conoscenze specialistiche, cosicché i casi possono essere trattati in modo più efficiente e favorevole agli animali.*

Gli animali non sono delle cose

Anche nel regime giuridico dal 2003 gli animali non sono più considerati delle cose. Ciononostante nel procedimento penale continuano a essere trattati come tali. Solo il loro proprietario può partecipare al procedimento penale. Questo diritto non è però di alcuna utilità per gli animali, considerato che nella maggior parte dei casi gli animali sono stati maltrattati proprio dai loro proprietari. Ne deriva una situazione in cui chi ha maltrattato l'animale si vede riconoscere tutti i diritti, mentre gli animali vittime dei maltrattamenti non hanno un difensore dei propri diritti.

- ⇒ *L'avvocato degli animali dà una voce agli animali nel procedimento penale e si batte per i loro diritti, che gli spettano perché sono creature dotate di sensibilità e non delle cose.*

Parità di condizioni per gli autori dei reati e le loro vittime

L'accusato dispone di numerosi diritti di partecipazione per difendersi (visione degli atti, richiesta di prove, diritto di inoltrare ricorso ecc.). Gli animali vittime dei reati non dispongono di questi diritti. Gli animali non possono difendersi da soli e contrariamente all'autore del reato non hanno alcun difensore che si batte per loro. Ne consegue che nella maggior parte dei casi gli autori di reati contro la protezione degli animali se la cavano a buon mercato.

- ⇒ *L'avvocato degli animali garantisce pari condizioni per gli autori dei reati e le loro vittime.*

Migliore qualità dei procedimenti penali

In linea di principio sia gli autori del reato che le vittime hanno il diritto di partecipazione al procedimento penale. Oggi viene generalmente riconosciuto che la loro partecipazione migliora la qualità del procedimento. Nel caso di reati contro gli animali le vittime non sono tuttavia difese e ne consegue che in questo settore il pericolo di decisioni sbagliate a danno delle vittime (gli animali) è superiore rispetto ai reati contro le persone.

⇒ *L'avvocato degli animali difende gli interessi della vittima nel procedimento penale e migliora così la qualità del procedimento penale.*

L'avvocato degli animali alleggerisce il lavoro delle autorità

Il Cantone di Zurigo ha un "avvocato degli animali" dal 1992. È molto apprezzato sia dall'Ufficio cantonale di veterinaria che dalle autorità incaricate del perseguimento penale. Grazie alla sua notevole competenza specialistica riesce a fornire molte risposte con rapidità e senza grande dispendio, mentre se dovessero occuparsene le autorità avrebbero bisogno di effettuare chiarimenti dispendiosi sia in termini di tempo che di denaro.

⇒ *L'avvocato degli animali non appesantisce il lavoro delle autorità, bensì lo alleggerisce.*

L'avvocato degli animali è la soluzione più conveniente per migliorare l'esecuzione della legge

Nel Cantone di Zurigo, che è responsabile di 1/7 della popolazione svizzera, i costi annuali dell'avvocato degli animali ammontano a 80'000 franchi. Suddivisi per un milione di abitanti risulta un costo di 8 centesimi (!) per abitante. Rispetto al costo complessivo del perseguimento penale nel Cantone di Zurigo che supera i 100 milioni di franchi l'anno (CHF 100.-/abitante) si tratta di un importo trascurabile. L'iniziativa prevede inoltre che i Cantoni possono condividere un avvocato degli animali, in modo da ridurre i costi per i piccoli Cantoni consentendo loro al tempo stesso una migliore applicazione della Legge sulla protezione degli animali.

⇒ *L'impiego di un avvocato degli animali è la soluzione più conveniente per migliorare l'esecuzione della Legge sulla protezione degli animali.*

L'avvocato degli animali è nell'interesse dei contadini

Alcuni contadini rifiutano l'impiego di un avvocato degli animali perché hanno paura di uno "sceriffo della stalla". Tuttavia gli agricoltori che si attengono alla Legge sulla protezione degli animali non entreranno mai in contatto con un avvocato degli animali. Solo coloro che maltrattano gli animali devono temere l'avvocato degli animali. I contadini traggono solo benefici da un'esecuzione coerente della Legge sulla protezione degli animali, perché ogni violazione della legge danneggia la reputazione di tutti i contadini svizzeri. Questa reputazione va protetta, non da ultimo in vista di una possibile apertura dei mercati nei confronti dell'estero. È nell'interesse di tutti i contadini onesti che i pagamenti diretti della Confederazione (CHF 2.5 miliardi l'anno o in media circa CHF 40'000.-/azienda) vadano a beneficio solo di coloro che li meritano veramente e che rispettano le leggi.

⇒ *L'avvocato degli animali garantisce il buon nome degli allevamenti di animali da reddito in Svizzera e in tal modo fa gli interessi dei contadini.*

Gli uomini hanno bisogno degli animali, gli uomini beneficiano degli animali – e viceversa?

Gli animali sono estremamente importanti per gli uomini. I servizi quasi illimitati che ci prestano (p. es. come animali da reddito e animali domestici) sono impagabili. Queste creature come noi, che non possono difendersi da sole e a alle quali dobbiamo essere così riconoscenti, meritano che noi facciamo tutto il possibile affinché le leggi che abbiamo emanato per proteggerli vengano applicate.

La nuova procedura penale che entrerà in vigore l'1.1.2011 dovrebbe impedire ai Cantoni di introdurre un avvocato cantonale degli animali nella loro regione

È in dubbio se dopo l'entrata in vigore della nuova procedura penale i Cantoni avranno ancora il diritto di introdurre un avvocato degli animali nella loro regione. Il punto controverso è il seguente:

l'art. 104 della nuova procedura penale regola in modo vincolante per tutti i Cantoni a chi spettano i diritti di parte nel procedimento penale. Secondo il capoverso 2 i Cantoni possono concedere diritti di parte aggiuntivi solo alle altre **autorità**. Stando a quello che c'è scritto testualmente queste autorità sono tenute a difendere "gli interessi pubblici". Il punto controverso è se l'avvocato degli animali, che in primo luogo **non difende interessi pubblici**, bensì tutela quelli delle vittime, cioè degli animali (paragonabili alla vittima nei procedimenti penali che coinvolgono esseri umani), possa essere considerato come una simile autorità.

Finora il **Consiglio federale** si è comportato in modo **contraddittorio** nei confronti di questo problema. Nel suo messaggio riguardante la procedura penale ha dichiarato che il modello zurighese dell'avvocato degli animali è illecito (capoverso 1.5.4.3). In seguito, in una lettera ai membri della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale del 9.2.2007, esprime l'opinione opposta. La sua presa di posizione più recente si trova in un messaggio concernente l'Iniziativa sull'avvocato degli animali. Vi parla soltanto di "avvocati pubblici degli animali" autorizzati, lascia però aperta la questione se l'avvocato zurighese degli animali rientra o meno in questa categoria. Letteralmente dice quanto segue (cpv. 2.2.2): *"L'avvocato pubblico degli animali deve essere integrato in un'autorità. Quest'ultima non deve difendere in primo luogo gli interessi dell'animale in questione, bensì tutelare l'interesse pubblico al perseguimento delle violazioni della Legge sulla protezione degli animali. Nell'ambito della procedura penale i Cantoni non hanno la possibilità di prevedere avvocati degli animali "privati"*.

Di recente il **Consiglio di Stato del Cantone di Zurigo** nel suo messaggio relativo alla revisione della Legge sull'organizzazione giudiziaria si è unito al primo parere del Consiglio Federale, cioè ha negato la legittimità dell'avvocato zurighese degli animali. Scrive quanto segue (proposta del Consiglio di Stato del 1° luglio 2009): *"Occorre partire dal presupposto che la procedura penale non consente più un avvocato degli animali che agisca in modo indipendente, com'è avvenuto finora nel Cantone di Zurigo in base all'§ 17 della Legge sulla protezione degli animali"*.

Conclusione: oggi non è chiaro se in futuro l'avvocato zurighese degli animali sarà ancora autorizzato. È tuttavia quasi certo che il modello di attuazione bernese con la legittimazione a ricorrere e il diritto d'azione dell'associazione mantello delle società bernesi per la protezione degli animali sarà abolito. È molto probabile che con l'entrata in vigore della procedura penale l'introduzione di un avvocato cantonale degli animali sarà resa molto difficile se non addirittura impossibile per i Cantoni.

Solo una decisione della corte suprema potrà fare definitivamente chiarezza, perché il legislatore ha omesso di regolamentare la questione nella legge. Possono ancora passare dei decenni prima che venga presa questa decisione (un accusato dovrebbe contestare il diritto dell'avvocato degli animali di esercitare i diritti di parte nel suo procedimento penale). Nel frattempo tuttavia nessun Cantone correrà il rischio di introdurre un avvocato degli animali.

⇒ *In caso di rifiuto dell'Iniziativa della PSA, dopo l'entrata in vigore della nuova procedura penale l'introduzione di un avvocato cantonale degli animali nella loro regione sarà resa molto difficile se non addirittura impossibile per i Cantoni. È molto probabile che la legittimazione a ricorrere e il diritto di azione che dodici anni fa le organizzazioni bernesi per la protezione degli animali hanno ottenuto lottando, saranno aboliti e che anche la posizione dell'avvocato zurighese degli animali sarà molto controversa dal punto di vista politico.*

